

Farei poi un'altra proposta alla Camera. Essa ricorderà che quando discuteva la domanda di crediti supplementari, sospese la domanda del credito di 500,000 lire per le opere in corso d'esecuzione, e già state in gran parte eseguite sul tronco da Annone a Felizzano, le quali si riferiscono appunto alle opere che si sono fatte per lo stabilimento dei mulini. La Camera, dico, ne sospese in quella circostanza la votazione, e rimandò la questione ad una Commissione, con incarico di procedere ad un'inchiesta intorno a queste opere da farsi. Parmi perciò che questa convenzione, la quale si riferisce a queste opere medesime, che è come la chiusura di questa lunghissima pratica, dovrebbe essere rimandata a quella stessa Commissione la quale conosce tutti gli elementi della questione, e che meglio di qualunque altro potrà apprezzare il merito della convenzione medesima. Se si rimandasse ad un'altra Commissione, dovrebbe necessariamente fare quasi tutti gli studi che sono stati fatti dalla Commissione d'inchiesta. Io pregherei quindi la Camera di volere stabilire che questa legge sia mandata alla Commissione incaricata di fare un'inchiesta sui lavori eseguiti e da eseguirsi lungo il Tanaro da Annone a Felizzano.

PRESIDENTE. La Camera dà atto al signor ministro della presentazione di questo progetto di legge. Siccome poi egli chiede che sia dichiarato d'urgenza e nel tempo stesso sia trasmesso alla Commissione incaricata dell'esame dei lavori eseguiti e da eseguirsi tra Annone e Felizzano, così io consulterò la Camera su questa proposta.

LANZA. Come membro di questa Commissione faccio presente alla Camera che essa attualmente non è più composta che di cinque membri, perchè uno non è più deputato, l'altro è assente e probabilmente non ritornerà più per questa Sessione. Trattandosi di esaminare e di dar voto sopra un progetto di legge, sarebbe, a parer mio, necessario, o almeno conveniente, che essa si trovasse completa. Ove la Camera a ciò acconsenta, parmi che si potrebbe designare gli uffici ai quali questi due membri appartenevano, onde potessero procedere ad un'altra nomina.

PRESIDENTE. Porrò prima ai voti la proposta del Ministero per la dichiarazione d'urgenza ed invio a quella Commissione.

(È approvata.)

Ora pongo ai voti la proposta del deputato Lanza, la quale tende a che si mandi agli uffici, a cui appartenevano i due membri della Commissione che sono ora assenti, di procedere ad una nuova nomina.

(È approvata.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER DISPOSIZIONI ORGANICHE PER RECLUTAMENTO DELL'ESERCITO.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto di legge per reclutamento dell'esercito.

La discussione continua sull'articolo 98.

Il deputato Bottone ha la parola, avendogliela ceduta il deputato Brofferio.

BOTTONE. Il Ministero e gli oratori che nel senso del Ministero parlarono in questa grave questione, scorsero nella limitazione del numero delle persone che si danno alla carriera ecclesiastica un sufficiente, un appropriato temperamento al privilegio, di cui sinora ha goduto il clero in questo

Stato. Codesta limitazione metterà in forse, a creder mio, l'emendamento soppressivo dagli onorevoli deputati Demarchi, Borella e da altri con me proposto. Volendo antivenire il caso della votazione dell'articolo, quale è stato redatto dalla Commissione, io credo conveniente di proporre subordinatamente un emendamento a quest'articolo. Io penso che la limitazione nel numero degli alunni in carriera ecclesiastica cui si vuole concedere annualmente la dispensa dall'obbligo della leva, non ai soli ministri, ma all'intero Parlamento, debba essere deferita. Niuno, per fermo, meglio che i rappresentanti della nazione può giudicare della convenienza di aumentare o diminuire il numero delle dispense secondo le esigenze del servizio ecclesiastico. Nè credo che l'innovazione da me proposta possa di troppo ritardare la votazione della legge annua di leva che ci viene dal ministro della guerra presentata, poichè non si tratterà di altro che di esaminare una tabella in cui sia indicato il numero delle dispense cui si crede conveniente di fare luogo, a seconda dei bisogni del culto.

Nella persuasione dunque di viemeglio accertare la saggia disposizione di legge cui mira il primo paragrafo di quest'articolo, senza punto inceppare il corso regolare delle operazioni di leva, io mi fo a proporre che esso venga emendato colla sostituzione delle parole *per legge* a quelle di *per decreto reale*.

Signori, trattasi di una legge importantissima, trattasi di una legge organica, nè io suppongo che le proposizioni che tendono a viemeglio assicurarne gli effetti possano mai essere reputate superflue. Io confido dunque che nel caso che l'emendamento soppressivo sia rigettato, la Camera vorrà favorevolmente accogliere quello da me proposto.

PRESIDENTE. Il deputato Chenal ha la parola.

LACHENAL. Si le sentiment religieux ne s'épure que par l'entière adhésion de l'âme, séparée de tout alliage, de toute considération terrestre, n'est-ce pas le fausser, n'est-ce pas l'adultérer profondément que de prétendre l'aviver par des séductions mercénaies? N'est-ce pas acheter l'homme que de lui dire: Si tu embrasses telle carrière, je te soustrairai aux charges du recrutement: ton remplacement s'élèverait à douze ou quinze cents francs; eh bien, je t'offre cette somme, si tu veux endosser une soutane et un rabat; accepte: une telle exemption vaut bien une tonsure. Tel est, en définitive, le langage corrupteur de la loi.

Messieurs, permettez-moi de vous le demander: dans l'intérêt même de la plus sainte des pensées, un tel appât peut-il être autre chose qu'un marché?

Oh, si nous voulons obtenir une vocation pure, le saint entraînement du cœur, qui seuls doivent être le partage du prêtre, évitons tout ce qui ressemble à de la corruption! Pourquoi sur notre court passage dans la vie, recontrons nous trop souvent de mauvais prêtres, si ce n'est parce qu'ils ne sont entrés dans le sanctuaire que dans un intérêt purement temporel, séduits par des motifs étrangers à toute piété? Gardons-nous donc d'ajouter une corruption nouvelle à mille autres corruptions déjà existantes! Qui de nous n'a pas entendu l'homme des champs, désireux de voir son fils embrasser l'état ecclésiastique, employer dans ce but, comme suprême argument, la considération toute puissante qu'il mangera du pain blanc, qu'il sera le premier personnage de sa paroisse, considération qui se réfléchira sur toute sa famille, qu'au lieu d'être condamné aux durs labeurs de la terre, il ne subira que des occupations exemptes de toute fatigue physique?

Telle est la perspective qui trop fréquemment devient le